



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Lingue, culture e tecniche per il turismo (<i>IdSua:1591659</i>)
Nome del corso in inglese	Languages, Cultures, and Techniques for Tourism
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dumas.uniss.it/it/node/2294
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOLA Alessio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CABONI	Paolo		RD	1	
2.	CAMERADA	Maria Veronica		PA	1	
3.	CARDONE	Lucia		PO	1	

4.	CARRUS	Silvia	RD	1
5.	CUTZU	Luisa	RD	1
6.	NOCERINO	Erica	RD	1
7.	PANDOLFO	Laura	RD	1
8.	PINNA	Antonio	PA	1
9.	PULINA	Luca	PO	1
10.	PUNGETTI	Gloria	PA	1
11.	SCANU	Gian Luca	RD	1

Rappresentanti Studenti	Manca Giulia g.manca22@studenti.uniss.it 3400569053 Salis Francesca f.salis7@studenti.uniss.it 3451604021
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ	Veronica Camerada Lucia Cardone Giovanni Salvatore Cossu Anna Depalmas Alessio Tola
------------------------------	---

Tutor	Lucia CARDONE Antonio IBBA Anna DEPALMAS Federico ROTONDO Alessio TOLA Maria Veronica CAMERADA
--------------	---



Il Corso di Studio in breve

23/06/2022

Il Corso di Studi in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo (L-15) è un corso molto attuale e caratterizzato da un forte legame con il territorio della Sardegna. Il territorio dell'isola, infatti, mostra una spiccata vocazione turistica con elevati standard qualitativi legati alla grande rilevanza del patrimonio storico, archeologico, ambientale ed etnografico.

L'obiettivo del corso è quello di formare operatori culturali specializzati nella gestione, nella promozione e nella valorizzazione delle risorse del territorio e del settore turistico in generale. Tali operatori devono possedere oltre che un'adeguata preparazione in campo teorico, anche le necessarie abilità operative e le competenze linguistiche che consentano la proiezione verso un inserimento lavorativo di apertura internazionale.

Il percorso formativo fornisce specifiche competenze sulle materie legate alla progettazione culturale sia dal punto di vista teorico-metodologico sia delle conoscenze specifiche sulle emergenze archeologiche preistoriche e storiche, la valorizzazione dei beni ambientali e culturali, il patrimonio museologico, l'analisi del paesaggio, la geografia del turismo, la cartografia e la topografia, le problematiche di gestione delle aziende turistiche, la conoscenza di base delle caratteristiche delle società e delle culture umane, la linguistica, la letteratura e il sistema editoriale dell'Italia moderna e contemporanea, i paesaggi audiovisivi.

Una parte importante del percorso formativo è dedicata all'acquisizione della padronanza nelle principali lingue europee che è garantita da due annualità di una lingua a scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Tra gli obiettivi del corso vi è, infatti, il raggiungimento di un buon livello di preparazione nelle abilità di comunicazione linguistica, sia in italiano sia nelle lingue straniere, indispensabili vettori dell'immagine qualitativa del territorio. In questo senso, la formazione proposta non si limita a offrire una generica conoscenza delle lingue prescelte, ma mira a curare nello specifico la terminologia e i modi della comunicazione del settore turistico nei principali sistemi linguistici e di comunicazione dell'Unione Europea. Lo studio delle lingue è finalizzato in ogni caso alla capacità di utilizzare le lingue prescelte in modo fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove tecniche di comunicazione negli ambiti specifici di competenza.

Nel quadro delle abilità comunicative si inserisce anche una buona preparazione nel campo dell'informatica e delle nuove tecnologie, dato che la comunicazione sui social media, l'uso attento delle risorse della rete, le capacità di misurarsi con gli strumenti di base dell'informatica, costituiscono abilità indispensabili in un percorso formativo che mira alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile.

Si punta quindi allo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative nell'attività di produzione, ricezione e interazione per lo scambio comunicativo, con particolare attenzione alla terminologia e ai linguaggi del settore turistico.

Le conoscenze relative agli aspetti storici, geografici, linguistici e culturali del territorio consentono ai discenti di acquisire le capacità di individuare le risorse presenti nella realtà specifica e di valorizzarle secondo i principi del turismo sostenibile: le discipline impartite sono pertanto incentrate oltre che sulle abilità linguistiche, sulle competenze teorico-metodologiche e sulle conoscenze specifiche del patrimonio archeologico, storico, geografico, artistico, paesaggistico, antropologico. Questa connotazione conferisce al corso una forte impostazione interdisciplinare.

A questi aspetti è necessariamente associata una solida competenza di ambito giuridico, economico e statistico attinente al settore turistico, che costituisce la base indispensabile per il futuro coinvolgimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro attraverso la padronanza dei relativi strumenti legislativi ed economici, finanziari – compresa la conoscenza generale di programmi e progetti di ambito nazionale ed europeo - e del management del turismo funzionali alla gestione e all'organizzazione di imprese, di aziende, di enti e amministrazioni attive nel settore turistico.

Non meno importante è l'acquisizione della conoscenza adeguata della cultura organizzativa dei contesti lavorativi e degli aspetti psicologici, che assicuri una competenza applicativa e metta i giovani laureati in condizione di operare scelte riguardanti l'orientamento stesso dell'offerta turistica.

Il percorso formativo, quindi, garantisce l'acquisizione di elevate abilità comunicative e di una solida preparazione culturale, funzionale alla costruzione di una solida preparazione professionale acquisita attraverso le lezioni frontali e i corsi in aula, e che trova il suo completamento pratico con la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo svolto presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.

In aggiunta, durante la frequenza del corso, gli studenti sono coinvolti in attività laboratoriali nell'ambito del Laboratorio audiovisivo Officine, del Laboratorio di Geografia Ambiente – Territorio, Data Analysis - Nuove Tecnologie, del Laboratorio Sperimentale per lo Studio delle Variabili Inerenti l'impatto delle Nuove Tecnologie sui Sistemi Socio-Economici, la Qualità dei Processi Produttivi e dei Sistemi di Gestione Ambientale, del Laboratorio di Archeologia sperimentale RIPAM. Gli studenti durante il corso di studi hanno, inoltre, l'opportunità di partecipare ad eventi e meeting internazionali di alto livello e a progetti innovativi di ricerca nel settore turistico, come quelli sullo Smart Tourism.

Il percorso di studi prevede quindi l'acquisizione di competenze di tipo umanistico, geografico, linguistico, economico-giuridico, informatico e comunicativo richieste dall'industria del turismo, oltre che di capacità di tipo manageriale per l'efficace gestione delle attività turistiche, culturali e imprenditoriali in genere.

Il laureato in L15 può svolgere diversi ruoli professionali nell'ambito del settore turistico e dell'industria culturale come organizzatore di viaggi ed eventi culturali.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2020

La prima consultazione è avvenuta nell'ambito del Comitato d'Indirizzo del CdS, costituito da rappresentanti di importanti Istituzioni del territorio regionale quali la Direzione Generale del Banco di Sardegna, l'Assessorato regionale Urbanistica ed Enti Locali, l'Assessore regionale al Turismo, la Direzione Generale del Consorzio industriale di Olbia, la Camera di Commercio di Sassari, la Direzione commerciale dell'aeroporto di Olbia, il Consorzio per la promozione universitaria della Sardegna centrale.

In particolare, nella riunione del 10 settembre 2019, è stato avviato il confronto sulle prospettive del corso e dell'offerta formativa, per discutere le possibili modifiche e migliorie della laurea triennale. Una volta individuate le potenziali modifiche da introdurre nell'offerta formativa si è pertanto deciso di avviare un'indagine di mercato che facesse emergere le opinioni dei principali portatori di interesse connessi al CdS, per comprendere quali cambiamenti fosse necessario apportare.

L'indagine è stata condotta nel secondo semestre dell'anno 2019, utilizzando diversi canali e differenti strumenti, al fine di poter intercettare le opinioni di un ampio universo statistico. Si rileva l'importante coinvolgimento degli operatori economici coinvolti nel comparto turistico e gli studenti delle classi quarta e quinta di vari Istituti di formazione superiore (Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico e Liceo Linguistico di Sassari; Istituto Tecnico Turistico, Istituto d'Arte, Liceo Linguistico, Liceo Linguistico, Scienze Umane di Alghero; Liceo Linguistico di Nuoro). A questi soggetti è stato somministrato un sondaggio che ha portato all'acquisizione di 325 opinioni, che sono state processate e analizzate all'interno del Consiglio, per giungere alla definizione di quelle caratteristiche che l'offerta formativa dovrebbe conseguire per essere più coerente rispetto alle esigenze di un mercato in fase di transizione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2022

Il confronto con le parti sociali e le organizzazioni rappresentative del territorio è stato mantenuto fin dalla fase istitutiva del CdS. Va peraltro sottolineato che, alla disponibilità da sempre dimostrata dal Dipartimento nei confronti delle organizzazioni locali, non sempre ha corrisposto, per quanto riguarda le iniziative fin qui avviate, una risposta soddisfacente, almeno in termini quantitativi. Da qui l'impegno del Dipartimento e del singolo Corso di Studi indirizzato alla ricerca di nuove forme di confronto e collaborazione con le parti sociali.

I docenti incardinati nel CdS hanno incrementato il numero degli stakeholder con i quali svolgere un'attività di consultazione finalizzata alla definizione delle figure professionali richieste dal mercato del lavoro e all'inquadramento delle prospettive occupazionali dei laureandi. Gli enti coinvolti risultano essere - per gli ambiti nei quali operano - strettamente collegati alle attività formative che caratterizzano il Corso, pertanto gli stessi costituiscono un riferimento importante nella definizione dei fabbisogni e degli obiettivi formativi.

I docenti del CdS, in accordo con le politiche intraprese dal Dipartimento, hanno programmato di reiterare nel prossimo

futuro gli incontri con le parti sociali precedentemente individuate, al fine di mantenere un costante contatto con il territorio. In particolare, è stato definito un programma di incontri con i referenti dell'Area Marina Protetta di Capo Caccia-Isola Piana, dell'Ente Parco Regionale di Porto Conte, della CCIAA di Sassari, dell'Area Marina Protetta di Tavolara e Capo Coda Cavallo, dell'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura, del Comune di Stintino, del Parco Nazionale e Area Marina Protetta dell'Asinara, della Fondazione Musei-Eventi-Turismo-Alghero (Fondazione Alghero), dell'Assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Alghero, della Sogeaal, del Consorzio del porto di Alghero, del Comune di Nuoro, della Confcommercio del Nord Sardegna (con particolare riferimento al settore turismo). Permangono, nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali, rapporti di collaborazione con il Museo MAN, il Museo del costume e il Museo casa Deledda di Nuoro, del Museo Nivola di Orani, della Coop. Archeotour di Paulilatino, della Coop. Paleotur di Abbasanta e del Parco Archeologico Naturalistico di Vulci (GR).

È inoltre risultata proficua la collaborazione con le aziende e le organizzazioni operanti nell'ambito turistico, sia locali, sia internazionali e nazionali, finalizzata al monitoraggio costante delle tendenze e dei mercati. Nel primo caso si segnala la stretta interlocuzione con il Consorzio Turistico Riviera del Corallo, al quale aderiscono numerose strutture alberghiere e ricettive. Tra il Consorzio ed alcune cattedre afferenti al CdS, in collaborazione con il settore pubblico e con numerosi operatori economici, è in corso una costante attività di consultazione finalizzata ad un monitoraggio sistematico delle performance della domanda e dell'offerta turistica locale.

Con le associazioni di respiro internazionale, quale l'EATSA (Euro-Asia Tourism Studies Association) è stata invece attuata una partnership funzionale alla creazione di un network internazionale di studiosi e ricercatori in grado di veicolare nuove conoscenze ed esperienze in ambito turistico. Entrambe le iniziative risultano essere una fonte di grande ispirazione per quanto concerne la creazione/rimodulazione di un'offerta didattica coerente con un mercato mutevole, nonché un importante elemento di interconnessione tra la realtà accademica, il mercato turistico globale e il territorio. La stretta interlocuzione con il tessuto imprenditoriale e il confronto con importanti expertise internazionali conferisce al CdS un ruolo dinamico, garantendo un'apertura del mondo universitario verso la caleidoscopica realtà turistica globale e facilitando la necessaria proiezione internazionale degli studenti, che sistematicamente vengono coinvolti nei vari eventi organizzati (seminari, convegni, laboratori, ecc.).

L'immagine turistica dell'Italia è profondamente legata al concetto di cultura, inteso non solo come patrimonio artistico-culturale-paesaggistico, ma anche gastronomico, artigianale, folkloristico e così via.

La Sardegna possiede un immenso patrimonio culturale, ancora solo in minima parte conosciuto e sfruttato a livello turistico. Il settore, seppure ancora in secondo piano rispetto al più consolidato turismo balneare, è una realtà emergente che sta gradualmente ampliando l'offerta turistica dell'isola, portando un incremento di visitatori fuori dai periodi e circuiti turistici canonici. Il CdS ha pertanto rivolto l'attenzione a tutti quei settori del turismo legati al patrimonio culturale, storico, artistico, enogastronomico, artigianale tradizionale della Sardegna, tenendo alla base il concetto che lo stesso turismo è cultura.

Le indagini sull'andamento del mercato turistico e sulla correlata domanda di formazione, costituiscono un presupposto ineludibile del processo di revisione e monitoraggio del CdL L15.

L'offerta formativa per l'a.a. 2021/2022 mira al conseguimento di un'elevata crescita individuale e professionale dei propri discenti e al raggiungimento di ambiziosi obiettivi occupazionali; per tale ragione focalizza l'attenzione su moderne competenze e rinnovati profili professionali, confacenti alle evoluzioni di un comparto dinamico e poliedrico, come quello turistico.

Il sistema dell'accoglienza e della gestione dei flussi incoming presuppongono una costante attività di pianificazione degli aspetti spaziali e delle attività umane, in contesti geografici spesso fragili e complessi. Paesaggi, patrimonio storico, tradizioni, risorse ambientali e culturali, costituiscono mezzo e strumento dell'industria turistica; essi necessitano, però, di professionalità capaci di sviluppare processi di integrazione e sinergie tra risorse e settori economici. La domanda di competenze espressa dal mercato locale permette di cogliere, sempre più, lo strettissimo legame esistente tra fenomeno turistico e capitale territoriale; ne deriva la necessità di finalizzare i percorsi formativi alla conoscenza dei diversi territori, per cogliere le differenti vocazioni turistiche espresse dai luoghi. In sostanza, il mercato impone un richiamo alla territorialità e, per tale ragione, i contenuti dell'offerta formativa sono orientati allo studio dello spazio e dei luoghi, all'approfondimento dei mezzi, dei modelli e dei processi abili ad incrementare l'attrattività e il valore delle destinazioni turistiche, col fine di accrescerne il profilo competitivo.

Gli obiettivi formativi sono pertanto definiti sulla base delle analisi di settore e, prevalentemente, sugli esiti prodotti dagli studi condotti in ambito geo-turistico.

In particolare, si è proceduto ponendo in relazione i feedback ottenuti dagli utenti-consumatori e le criticità espresse dagli agenti economici che rappresentano il sistema dell'offerta turistica, con l'obiettivo di colmare i gap presenti nella filiera turistica locale e di rafforzare i punti nodali del sistema del valore creato in tale ambito. Definito con chiarezza il target turistico di riferimento e le aspettative da questo espresse, individuato il segmento di mercato nel quale è possibile inserire

l'offerta, è stato possibile delineare i profili delle competenze necessarie per aiutare la realtà isolana a rafforzare il proprio ruolo di destinazione turistica nel contesto internazionale. Contestualmente, si è deciso di adeguare il percorso formativo alle odierne politiche regionali, ispirate, per il 2020, a modelli e strumenti di sviluppo turistico ispirati alle logiche del Destination Management (DM) e della Destination Management Organization (DMO), dove aspetti tecnologici e nuovi modelli di governance ambiscono alla realizzazione di un'offerta turistica integrata, organizzata in modalità sistemica. I futuri laureati in Lingue, Culture e Tecniche del Turismo (L15) si caratterizzeranno per competenze linguistiche, culturali, gestionali, giuridico-economiche, geografico, informatico, comunicative, ma con grado di approfondimento disciplinare, rimodulato in funzione delle nuove esigenze.

In particolare, il Corso di Studio in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo (L-15) propone un'offerta formativa con un'accentuata connotazione linguistica orientata verso lo studio delle principali lingue europee e verso gli strumenti comunicativi che consentano di veicolare le informazioni e i saperi relativi agli aspetti geografici, archeologici, storici, letterari del territorio della Sardegna, controbilanciando gli effetti omologatori-massificatori di un'economia di mercato sviluppatasi sull'onda della globalizzazione, ma poco aderente alle peculiarità isolate e alle aspettative dei visitatori. Vengono perciò approfonditi anche gli aspetti geo-economici, demo-antropologici, culturali e artistici, ponendo gli stessi in relazione con le dinamiche gestionali, organizzative e manageriali.

L'attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative del territorio come con l'Assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Alghero, avviata nel 2017, si è articolata attraverso una serie di incontri ai quali hanno partecipato i delegati delle più significative attività economiche presenti nel territorio, il Presidente della Fondazione Musei-Eventi-Turismo-Alghero (Fondazione Alghero) e il Presidente dell'Ente Parco di Porto Conte.

Il dialogo ha reso possibile la definizione delle criticità del sistema turistico locale, ricondotte sia ad una carente integrazione tra operatori del settore, sia alla mancata progettazione di un prodotto turistico globale che possa coinvolgere e includere il territorio nel suo complesso e l'intera gamma di beni/servizi allestiti nell'area osservata. Conseguentemente, è stato possibile definire dei percorsi di qualità, da intraprendere con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder, per avviare un'analisi dei disciplinari da adottare nei vari comparti turistici. Sono divenute oggetto di discussione anche le regole della governance turistica e le leve da attivare per potenziare la competitività dei territori in esame. Di conseguenza, sono emerse le nuove esigenze in termini di formazione professionale, per facilitare i territori a superare le proprie criticità e conseguire gli obiettivi prefissati, e sono state individuate le competenze non reperibili in loco. Sono state richieste nuove professionalità, ovvero rinnovate professioni, capaci di cogliere le nuove esigenze espresse dalla domanda turistica. All'Università è stato richiesto un maggior coinvolgimento con il territorio, un'interazione più intensa e un potenziamento dell'attività di tirocinio, che permetta ai discenti di conoscere, già durante il percorso universitario, il potenziale turistico espresso dai luoghi nel quale si opera, affiancando all'attività teorica, l'esperienza pratica.

Le parti sociali rappresentano una figura di costante raffronto e raccordo dell'attività accademica con il territorio. Le occasioni di incontro e interazione sono aumentate nel corso degli anni e si sono state intensificate nel corso dell'ultimo anno accademico, che ha coinciso con un periodo di transizione e ripensamento per l'industria turistica, messa a dura prova dall'emergenza legata alla diffusione della pandemia da COVID-19. In tale contesto, il confronto con gli operatori è risultato ancora più necessario per comprendere le dinamiche lavorative ed elaborare progetti formativi vincenti e coerenti con le realtà economiche attuali.

I contatti, in seguito alla riformulazione dell'offerta formativa e della nuova denominazione del corso, sono proseguiti con gli enti e le istituzioni con il quale il CdS ha instaurato nel tempo un rapporto privilegiato di relazioni e di feedback. I rapporti con tali enti hanno consentito l'attivazione di nuovi tirocini curriculari.

Negli ultimi mesi, che corrispondono alla fase immediatamente successiva all'attivazione della nuova formulazione del corso, le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria per il contenimento del COVID-19 hanno però costituito un parziale freno al consueto coinvolgimento degli attori che costituiscono la rete di contatti con le parti sociali da tempo attivata in seno al CdS. Si rileva, a tal riguardo, che alcune cattedre afferenti al CdS, partecipano all'Unità Operativa Tecnica locale di supporto alle azioni di sostegno e di rilancio delle attività produttive del territorio per l'emergenza COVID-19 e, specificatamente, operano nella progettazione di attività orientate al rilancio del comparto turistico. Ne deriva un automatico e imprescindibile coinvolgimento del CdS, che risulta essere un riferimento importante, per il territorio locale, in uno dei momenti storici più delicati che abbia mai vissuto il settore turistico.

Link: <http://>

Operatore turistico in diversi contesti

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di carattere progettuale, organizzativo e gestionale nell'ambito del turismo culturale e della valorizzazione delle risorse del territorio. La sua formazione gli consentirà di interagire al meglio in un contesto di lavoro di équipe, collaborando con professionisti di diversa provenienza e formazione, in particolare con esperti di comunicazione, con esperti di Blu e Green economy e con varie figure professionali legate allo sviluppo sostenibile dei territori e alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali, artistiche e archeologiche. In questo scenario potrà lavorare, anche con ruoli di coordinamento, alla progettazione, programmazione e direzione di itinerari turistici; sarà in grado di ideare e realizzare manifestazioni ed eventi culturali mirati alla valorizzazione del territorio; inoltre potrà progettare e organizzare programmi turistici ideati ad hoc per convegni, congressi, fiere.

Nell'ambito della formazione, il laureato potrà ideare, progettare e realizzare materiale didattico e cartografico relativo turismo culturale e sostenibile; sarà in grado di progettare e organizzare viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto di ogni particolare esigenza (viaggi per bambini, anziani e/o portatori di handicap); inoltre potrà progettare e organizzare viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali.

Nell'ambito della comunicazione, il laureato potrà collaborare con riviste di settore, quotidiani e con tutti i canali presenti sulle piattaforme web attraverso la produzione di testi e materiali relativi al turismo culturale e sostenibile e alla valorizzazione delle risorse del territorio.

competenze associate alla funzione:

Il lavoro di progettazione e organizzazione nei diversi ambiti connessi al turismo culturale potrà essere svolto con successo dal laureato grazie alle competenze acquisite nel corso della sua formazione universitaria. Difatti il laureato possiede forti competenze linguistiche che gli consentono di muoversi con sicurezza in un ambito lavorativo internazionale, geografiche, nonché ampie nozioni relative alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che sono indispensabili rispetto ai ruoli che andrà a svolgere. Queste competenze, combinate con le conoscenze storiche, artistiche, letterarie e archeologiche maturate nel corso dei suoi studi, gli consentiranno di ideare proposte turistiche alternative e di muoversi con consapevolezza nello scenario sempre più complesso del mercato turistico-culturale. Il laureato possiede infatti anche competenze di ordine per così dire tecnico, legate all'ambito dell'economia e del management del turismo e della legislazione turistica, così che potrà destreggiarsi nella concreta progettazione e programmazione delle differenti manifestazioni e iniziative inerenti il turismo culturale. Per quanto concerne l'ambito comunicativo, che è certamente strategico in questo frangente, il laureato possiede ampie capacità maturate sia nello studio dell'informatica e dell'audiovisivo, sia nella formazione linguistica, giacché sarà in grado di comunicare fluentemente in almeno una lingua straniera (fra le principali lingue europee).

sbocchi occupazionali:

Il laureato possiede competenze di tipo umanistico, geografico, linguistico, economico-giuridico, informatico e comunicativo richieste dall'industria del Turismo, oltre a capacità di tipo gestionale delle attività turistiche culturali (e imprenditoriali in genere) e può quindi svolgere i ruoli professionali di: Agente di viaggio, anche come organizzatore specializzato di viaggi turistico-culturali e di viaggi di istruzione per scuole di ogni ordine e grado; programmatore e direttore di itinerari turistici; accompagnatore in itinerari turistici naturalistici, sportivi e culturali (monumenti, musei, parchi naturali, parchi archeologici, parchi letterari, manifestazioni musicali e mostre d'arte, ecc.); consulente, promotore, curatore, organizzatore di iniziative culturali (esposizioni, rassegne artistiche, festival letterari, teatrali, cinematografici, musicali, ecc.) presso enti statali, locali e privati, associazioni, organismi, aziende commerciali, agenzie turistiche; consulente e organizzatore di fiere, esposizioni, convegni nazionali e internazionali; accompagnatore qualificato nell'ambito di programmi turistici di supporto in convegni, congressi, fiere; collaboratore a riviste, quotidiani e strumenti informativi specializzati nel settore turistico; programmatore di materiale didattico, turistico e cartografico.



1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
 2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
 3. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
 4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
 5. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
-



22/01/2020

Per accedere al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

La verifica delle conoscenze previste per l'accesso consiste in un test di verifica delle dette conoscenze, vertente su argomenti di lingua italiana, storia, geografia, storia dell'arte e del paesaggio, attualità. Eventuali lacune dimostrate in seguito a tale prova di verifica (obblighi formativi aggiuntivi) saranno poi colmate secondo le modalità previste dal CdS.



15/06/2022

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso saranno verificate attraverso una prova scritta da somministrare nel mese di dicembre.

Possono essere previste ulteriori sedute di prove nel caso di iscrizioni fuori termine o trasferimenti da altri corsi o da altri Atenei.

La prova consiste in un test con 15 domande a risposta multipla con 3 risposte possibili ciascuna, di cui solo una sola corretta. Le domande riguardano nozioni di cultura generale e di attualità, di storia, geografia, letteratura ed economia.

Il test si riterrà superato se 8 risposte su 15 risulteranno esatte.

Gli studenti che non supereranno la prova la dovranno ripetere in una delle successive tornate. Infatti, il test - con domande sempre diverse - sarà somministrato in differenti date nel corso dell'anno accademico per dar modo a tutti i nuovi iscritti di partecipare.

Nell'eventualità di una nuova emergenza sanitaria, il test di ingresso potrebbe essere svolto secondo modalità a distanza.



22/01/2020

Il CdS si propone come risposta formativa alle peculiarità del territorio che costituisce il principale bacino di utenza dell'Università di Sassari, caratterizzato da una forte vocazione turistica con elevati standard qualitativi determinati dalla grande rilevanza del patrimonio storico, archeologico, naturalistico, etnografico.

L'obiettivo è quello di formare operatori culturali indirizzati alla gestione, promozione e valorizzazione delle risorse del territorio e del settore turistico in generale che ad un'adeguata preparazione in campo teorico affianchino le necessarie abilità operative e le competenze linguistiche che consentano la proiezione verso una dimensione lavorativa di taglio internazionale.

A questo scopo il Corso fornisce specifiche competenze sulle materie legate alla progettazione culturale sia dal punto di vista teorico-metodologico sia delle conoscenze specifiche sulle emergenze archeologiche preistoriche e storiche (L-ANT/01, 03), la valorizzazione dei beni ambientali e culturali (L-ANT/10), il patrimonio museologico (L-ART/04), l'analisi del paesaggio (M-GGR/01), la geografia del turismo (M-GGR/02), la cartografia e la topografia (ICAR/06), l' antropologia sociale (M-DEA/01), linguistica (L-LIN/01), la letteratura e il sistema editoriale nell'Italia moderna e contemporanea (L-FIL-LET/11), paesaggi audiovisivi (L-ART/06), .

La padronanza nelle principali lingue europee è garantita da due annualità di una lingua a scelta tra Lingua francese, inglese, spagnola, tedesca.

A questi aspetti è necessariamente associata una solida competenza di ambito giuridico, economico e statistico che costituisce la base indispensabile in merito alla gestione e all'organizzazione di imprese, di aziende, di enti e amministrazioni attive nel settore turistico (SECS-P/13; SECS-S/01), nonché ai relativi strumenti legislativi (IUS/09) e a quelli economici, finanziari e del management del turismo (SECS-P/07, SECS-P/08).

Non meno importante, ai fini del successo di un progetto formativo di questa portata, è una conoscenza adeguata della cultura organizzativa dei contesti lavorativi e degli aspetti psicologici e (M-PSI/05), che assicuri una competenza applicativa e metta i giovani laureati in condizione di operare scelte riguardanti l'orientamento stesso dell'offerta turistica. Nel quadro delle abilità comunicative si inserisce anche una buona preparazione nell'ambito dell'informatica (INF/01) e delle nuove tecnologie audiovisive (assicurate dal Laboratorio di produzione audiovisiva in forza al Dipartimento), giacché la comunicazione Social, l'uso attento delle risorse della rete, le capacità di misurarsi con gli strumenti dell'informatica sono abilità indispensabili a un percorso formativo che mira alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile.

Il percorso formativo garantisce l'acquisizione di abilità comunicative e una preparazione culturale teorica, funzionale alla costruzione di una solida preparazione professionale acquisita attraverso le lezioni frontali, laboratoriali, i corsi in aula e che trova il suo completamento pratico con la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo svolto presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.



Conoscenza e capacità di comprensione

In linea con l'impostazione didattica del CdS, ci si attende che i laureati abbiano acquisito buone capacità di comprensione e inquadramento delle problematiche geografiche, culturali, linguistiche e artistiche inerenti la valorizzazione del territorio, e che siano perciò in grado di applicare approcci innovativi nell'ambito del turismo sostenibile e culturale. Per il conseguimento delle suddette conoscenze e per l'acquisizione degli strumenti metodologici necessari, il percorso formativo prevede corsi istituzionali mirati alla formazione di una solida cultura di base nell'ambito delle discipline legate alla cultura e al territorio, nonché nelle materie economico-giuridiche e nelle discipline linguistiche indispensabili alla comunicazione turistica. I laureati dovranno infatti sapersi muovere con competenze culturali e con adeguati strumenti professionali nell'ambito del turismo culturale e sostenibile. Dovranno possedere pertanto un bagaglio di conoscenze attinenti allo studio del territorio, delle emergenze culturali, artistiche, etnografiche, archeologiche e linguistiche in esso presenti. Tali conoscenze vengono acquisite attraverso i corsi erogati nell'ambito delle Discipline sociali e territoriali, delle Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche e nelle Discipline storico-artistiche. Tali conoscenze, assicurate dalle Discipline di base e caratterizzanti, vengono potenziate anche attraverso un ampio ventaglio di Discipline affini.

Questo ricco bagaglio di conoscenze sociali, territoriali, antropologiche, storiche e storico-artistiche deve necessariamente coniugarsi con le indispensabili competenze di ordine economico, legislativo e statistico richieste dal settore turistico. Tali competenze vengono acquisite attraverso le Discipline economiche, statistiche e giuridiche, le Discipline economiche e aziendali e le Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici. A tali conoscenze si affiancano competenze comunicative sia in lingua italiana sia in almeno due lingue europee fra quelle presenti nell'offerta formativa del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo erogato dal CdS si snoda, come illustrato poco sopra, lungo alcune direttrici strategiche, disegnate dagli ambiti disciplinari che sorreggono il CdS: Discipline linguistiche, Discipline sociali e territoriali, Discipline psicologiche e antropologiche, Discipline storico-artistiche, Discipline economiche, statistiche e giuridiche e Discipline linguistiche. Grazie alla combinazione di conoscenze teoriche e di approcci più applicativi, il laureato è capace di applicare le conoscenze culturali e territoriali acquisite nello scenario concreto del turismo culturale e sostenibile. Ciò è assicurato dalla presenza di discipline caratterizzanti e affini mirate a stimolare le attitudini applicative. Inoltre, un momento particolarmente importante del percorso di studi è quello del Tirocinio formativo e di orientamento, che consente l'immersione nel mondo delle imprese e degli enti attivi nel settore turistico, offrendo l'occasione di mettere alla prova le nozioni teoriche apprese durante i corsi. Pertanto, grazie alle conoscenze teoriche e alle esperienze maturate sul campo attraverso le attività di Tirocinio, il laureato è capace di immaginare percorsi artistici, culturali e naturalistici alternativi, che valorizzino il patrimonio culturale del territorio, segnatamente ma non esclusivamente locale, al fine ampliare ed arricchire l'offerta turistica sul versante della cultura e della sostenibilità ambientale. Infine, il laureato è capace di applicare le conoscenze linguistiche e comunicative acquisite nell'ampio panorama della comunicazione per il turismo. Oltre ai corsi istituzionali e alla

pratica laboratoriale prevista dallo studio delle lingue straniere, gli studenti sono incoraggiati ad usufruire del programma Erasmus e ad acquisire CFU all'estero. Pertanto i nostri laureati sono in grado di comunicare e di produrre testi relativi al territorio e alla valorizzazione turistica sia in lingua italiana sia in almeno in due lingue straniere. Le competenze audiovisive e informatiche acquisite nei corsi istituzionali e laboratoriali nelle discipline consentono loro, infine, di muoversi sul web e di produrre contenuti (testi e testi audiovisivi) utili alla promozione e valorizzazione del turismo sostenibile e culturale sulla rete, sui Social network e sui principali canali di diffusione delle informazioni.

La verifica delle competenze teoriche è accertata tramite esami orali e scritti e attraverso la partecipazione attiva degli studenti a lezioni seminariali organizzate nell'ambito dei singoli corsi. L'accertamento delle abilità linguistiche avviene tramite specifiche valutazioni in itinere e in uscita finalizzate alla verifica dei livelli di competenza linguistico-comunicativa.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle culture e del territorio

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede un bagaglio di conoscenze negli ambiti attinenti allo studio del territorio, delle emergenze geografiche, archeologiche, storiche e antropologiche che caratterizzano il paesaggio culturale e sociale e che consentono di comprendere e applicare strategie utili per la valorizzazione delle risorse turistiche. Lo studio della Geografia del turismo, della Geografia economica e politica, della Geopolitica e del Laboratorio Territoriale fornisce al laureato una buona consapevolezza dei fenomeni complessi inerenti alla realtà contemporanea, sia in relazione alle peculiarità del territorio locale sia in un'ottica di globalizzazione divenuta ormai indispensabile. A queste competenze si aggiungono le conoscenze relative ai paesaggi naturali e urbani e ai loro mutamenti, che vengono studiati sia in prospettiva culturale (Antropologia sociale e Paesaggi audiovisivi) sia in prospettiva anche ecologica (Sistemi Integrati di Gestione della Qualità e dell'Ambiente per gli Operatori del turismo, Topografia e cartografia, Valorizzazione dei beni paesaggistici e culturali, Analisi del paesaggio). Grazie allo studio della letteratura e del sistema editoriale nell'età moderna e contemporanea, il laureato ha una buona preparazione nell'ambito delle pubblicazioni letterarie con riferimento anche al quadro del turismo culturale e della sua valorizzazione. Inoltre, il laureato possiede una buona preparazione nell'ambito archeologico e storico, sia sul versante antico (Itinerari di Archeologia Preistorica e Protostorica, Storia romana) sia su quello moderno e contemporaneo (Museologia); tali conoscenze gli consentono di comprendere le ricchezze dei territori e le potenzialità di sviluppo e di valorizzazione dei beni culturali in esso presenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze culturali e territoriali acquisite nello scenario concreto del turismo culturale e sostenibile. Difatti, è capace di immaginare percorsi archeologici, storici, artistici, culturali, geografici e naturalistici alternativi, che valorizzino il patrimonio culturale del territorio, segnatamente ma non esclusivamente locale, al fine ampliare ed arricchire l'offerta turistica sul versante della cultura e della sostenibilità ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL PAESAGGIO [url](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE [url](#)
ELEMENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE [url](#)
GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)
GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA [url](#)
GEPOLITICA E LABORATORIO TERRITORIALE [url](#)
ITINERARI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA [url](#)
MUSEOLOGIA [url](#)
PAESAGGI AUDIOVISIVI [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
STORIA ROMANA [url](#)
TIROCINIO [url](#)
TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA [url](#)
VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede buone conoscenze di ambito economico nonché utili nozioni di statistica che gli consentono di muoversi nel territorio complesso della progettazione turistica. Il laureato in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo è infatti una figura ibrida, formata all'interdisciplinarietà, poiché ai saperi umanistici tradizionali pertinenti all'Area delle culture e del territorio descritti poco sopra deve necessariamente abbinare un bagaglio di ordine più tecnico. Grazie allo studio di Economia Aziendale, Economia e gestione dei servizi turistici, Statistica, possiede infatti buone capacità di interpretare i processi di creazione di valore aziendale e le problematiche che possono incidere sulla gestione delle aziende turistiche, nonché capacità di lettura e interpretazione dei dati e dei flussi economici relativi al turismo e al suo indotto, ed è anche capace di applicarvi innovative strategie di implementazione e di sviluppo sostenibile approfondite nell'ambito del corso di Management del turismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze economiche acquisite nell'ambito vasto e complesso della progettazione turistica ed è in grado di individuare utili strumenti per il governo manageriale delle imprese e per la progettazione di iniziative di potenziamento dell'offerta turistica. Inoltre, è capace di analizzare i dati e le informazioni relative al territorio e di applicarvi adeguate strategie gestionali per la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo del turismo culturale e sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

E-TOURISM [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 [url](#)

MANAGEMENT DEL TURISMO [url](#)

SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO [url](#)

STATISTICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area linguistica e comunicativa

Conoscenza e comprensione

Il laureato, oltre a una buona conoscenza della lingua italiana, padroneggia le discipline linguistiche grazie allo studio per due annualità di 2 lingue straniere scelte fra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco. Lo studio delle lingue assicura l'acquisizione di una buona preparazione generale e di settore, e la capacità di utilizzare gli idiomi prescelti in

maniera fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove tecniche di comunicazione nel settore specifico del turismo. L'acquisizione di tali competenze è assicurata non soltanto dai corsi istituzionali di Lingue e Linguistica, ma anche dalle opportunità di studio all'estero attraverso la mobilità studentesca (Programmi Erasmus e Erasmus Placement), e attraverso l'autoformazione presso i laboratori linguistici multimediali del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. Connessa alla capacità di comunicare è anche l'acquisizione di conoscenze psicologiche necessarie per comprendere gli orientamenti e i meccanismi di relazione con il prossimo. Nel quadro delle capacità comunicative, il laureato possiede infine una buona preparazione nell'ambito dell'editoria moderna e contemporanea, dell'informatica e delle nuove tecnologie, giacché la comunicazione social, l'uso attento delle risorse della rete, la capacità di misurarsi con gli strumenti di base dell'informatica sono abilità indispensabili in un percorso formativo mirato alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze linguistiche e comunicative acquisite nell'ampio panorama della comunicazione per il turismo. Pertanto, è in grado di produrre testi relativi al territorio e alla valorizzazione turistica, sia in lingua italiana sia nelle lingue straniere prescelte; egli è altresì in grado di comunicare contenuti relativi all'ambito turistico in modo appropriato, efficace e fluente nella conversazione in lingua italiana e nelle lingue straniere prescelte. Le competenze informatiche acquisite gli consentono infine di muoversi sul web e di produrre contenuti utili alla promozione e valorizzazione del turismo sostenibile e culturale sulla rete, sui social network e sui principali canali di diffusione delle informazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA E SISTEMA EDITORIALE NELL'ITALIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA FRANCESE I - MOD. I (*modulo di LINGUA FRANCESE I*) [url](#)

LINGUA FRANCESE I - MOD. I (*modulo di LINGUA FRANCESE I*) [url](#)

LINGUA FRANCESE I - MOD. II (*modulo di LINGUA FRANCESE I*) [url](#)

LINGUA FRANCESE I - MOD. II (*modulo di LINGUA FRANCESE I*) [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I - MOD. I (*modulo di LINGUA INGLESE I*) [url](#)

LINGUA INGLESE I - MOD. I (*modulo di LINGUA INGLESE I*) [url](#)

LINGUA INGLESE I - MOD. II (*modulo di LINGUA INGLESE I*) [url](#)

LINGUA INGLESE I - MOD. II (*modulo di LINGUA INGLESE I*) [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD. I (*modulo di LINGUA SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II (*modulo di LINGUA SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II (*modulo di LINGUA SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II (*modulo di LINGUA SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD. I (*modulo di LINGUA SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II (*modulo di LINGUA SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II (*modulo di LINGUA SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I - MOD. II (*modulo di LINGUA SPAGNOLA I*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)
 LINGUA TEDESCA I - MOD. I (*modulo di LINGUA TEDESCA I*) [url](#)
 LINGUA TEDESCA I - MOD. II (*modulo di LINGUA TEDESCA I*) [url](#)
 LINGUA TEDESCA I - MOD. II (*modulo di LINGUA TEDESCA I*) [url](#)
 LINGUA TEDESCA I - MOD. II (*modulo di LINGUA TEDESCA I*) [url](#)
 LINGUA TEDESCA I - MOD. II (*modulo di LINGUA TEDESCA I*) [url](#)
 LINGUA TEDESCA I - MOD. I (*modulo di LINGUA TEDESCA I*) [url](#)
 LINGUA TEDESCA II [url](#)
 LINGUA TEDESCA II [url](#)
 LINGUISTICA E TERRITORIO [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 TIROCINIO [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede buone conoscenze di ambito giuridico che gli consentono di muoversi nell'ambito delle normative che regolamentano l'offerta turistica. Il laureato in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo, grazie allo studio delle discipline giuridiche, possiede le competenze necessarie per destreggiarsi all'interno delle opportunità offerte dalle misure europee e dalle politiche nazionali e regionali nell'ambito del turismo culturale e sostenibile (Diritto Pubblico del Turismo).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di impiegare le competenze giuridiche acquisite per orientarsi e muoversi nel panorama legislativo regionale e comunitario. È capace di interpretare le fondamentali norme e istituzioni di diritto pubblico, di analizzare e identificare le principali forme di organizzazione giuridica delle imprese, di analizzare i rapporti giuridici tra parti coinvolte nell'impresa-lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo acquisisce la capacità di raccogliere, selezionare e interpretare le richieste del mercato turistico finalizzandole allo specifico destinatario-fruitore (bambini, adulti, portatori di handicap, anziani, turisti provenienti da diverse aree linguistico-culturali e da contesti socio-culturali diversificati) e allo specifico ente/committente. L'abilità acquisita nella selezione sia dei dati rilevanti per l'offerta turistica, sia delle informazioni di carattere interdisciplinare, unitamente alla capacità di

riflettere sulle tematiche socio-turistiche e eco-compatibili, concorre alla capacità di sviluppare giudizi autonomi, di sostenere argomentazioni complesse e di risolvere i problemi gestionali inerenti al campo professionale del turismo culturale.

Il conseguimento e la verifica di queste competenze avviene sul campo attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali (Laboratorio audiovisivo, Laboratorio cartografico e Laboratorio di curatela artistica, Laboratorio di archeologia) e ad attività di tirocinio sulla base di convenzioni stipulate con Enti pubblici e/o privati di primo piano nell'ambito del territorio regionale, nazionale e internazionale. Inoltre le attività di tutorato e di monitoraggio delle carriere previste dal CdS consentono un continuo rapporto tra docenti e studenti, generando un proficuo confronto volto a maturare e verificare le capacità di giudizio acquisite.

Abilità comunicative

Il laureato acquisisce la capacità sia di comunicare informazioni e idee, sia di risolvere problemi e individuare soluzioni per interlocutori specialisti, anche stranieri– quali, ad esempio, i tour operator internazionali, e per interlocutori non specialisti del settore economico turistico, quali, ad esempio, scuole e enti comunali/provinciali/regionali che vogliono organizzare viaggi di istruzione mirati per studenti di vario ordine e grado, per anziani e/o per portatori di handicap. Il laureato, grazie alle proprie competenze geografiche, storico-sociali, artistiche etc., è in grado di trasmettere le proprie conoscenze culturali diversificandole e adattandole al target richiedente, svolgendo pertanto un ruolo di guida culturale specializzata in viaggi e manifestazioni. Inoltre, grazie alle competenze dei processi comunicativi sviluppate, è capace di selezionare le varie proposte e iniziative culturali e di trasmetterle poi efficacemente, interloquendo con una vasta gamma di associazioni, organismi, aziende private e/o pubbliche. Il conseguimento di queste competenze è perseguito sia attraverso l'attività didattica curriculare nell'ambito delle Discipline linguistiche, sia attraverso la frequenza di Laboratori mirati alla comunicazione di contenuti relativi al turismo culturale, sia mediante la partecipazione diretta a tirocini di formazione e orientamento presso enti pubblici e privati in campo regionale, nazionale e internazionale.

Capacità di apprendimento

Il laureato ha sviluppato solide capacità di apprendimento negli ambiti delle Discipline sociali e territoriali, delle Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche, delle Discipline storico-artistiche, delle Discipline economiche, statistiche e giuridiche e delle Discipline linguistiche, non solo a livello teorico ma anche a livello applicativo. Pertanto, attraverso il perfezionamento dei linguaggi settoriali relativi al turismo e degli aspetti storico-antropologici, grazie alla frequentazione dei laboratori e all'attività di tirocinio, il laureato è in grado di aggiornare e approfondire le proprie competenze in modo autonomo (educazione permanente), nonché di affrontare i livelli di studio successivi (laurea magistrale, master di I e di II livello) con un alto grado di autonomia. La

capacità di apprendimento viene costantemente misurata e verificata attraverso le azioni di tutoraggio e monitoraggio delle carriere poste in essere dal CdS: il contatto assiduo fra docenti e studenti assicura l'efficacia dei processi di apprendimento, fornendo ai discenti indispensabili supporti di ordine metodologico.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

22/01/2020

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale incentrato su un argomento a scelta del candidato nell'ambito delle discipline impartite nel CdS. Le caratteristiche dell'elaborato sono determinate sulla base del Regolamento Didattico del Corso.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2022

L'esame di laurea consiste nella realizzazione di una dissertazione originale, ossia la produzione di un testo della lunghezza di circa 25 cartelle, per un totale di circa 50.000 battute esclusi grafici e figure, o di un elaborato multimediale. L'elaborato finale può infatti consistere, oltre che nella redazione di un testo scritto, in un prodotto audiovisivo originale (nella forma del reportage, del documentario, dell'intervista, della fiction e così via), inerente le materie del corso di studi. Anche le tesi incentrate sulla produzione audiovisiva sono corredate di un testo scritto breve, mirato ad illustrare le caratteristiche tecniche, l'organizzazione del contenuto e le scelte stilistiche attuate dallo studente nella realizzazione dell'elaborato audiovisivo. In ogni caso, i contenuti della prova finale vertono su una materia indicata dallo studente, materia che deve essere presente nel piano di studio.

La natura dell'elaborato potrà essere diversificata a seconda di quanto concordato con il docente tutor.

L'elaborato finale potrà essere redatto anche in una lingua straniera con riassunto in italiano, mentre nel caso in cui si scelga la lingua italiana, il testo dovrà prevedere anche un abstract in lingua straniera.

La tesi può essere richiesta soltanto in una materia in cui lo studente ha superato l'esame.

È facoltà di ciascun docente l'accettare la richiesta di assegnazione di tesi, purché coerente con le linee didattiche e di ricerca della disciplina erogata.

La commissione dell'esame finale sarà composta di tre docenti scelti nell'ambito dei docenti afferenti al CdS e, tra essi, dovrà essere presente il docente tutor della disciplina su cui verte l'argomento della prova finale; in caso di assenza del docente tutor, questi dovrà produrre un sintetico giudizio scritto con la proposta motivata di punteggio aggiuntivo rispetto alla media di laurea ponderata con cui il candidato si presenta.

La maggioranza della commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Dipartimento. Possono far parte della commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il CdS.

Nel caso si renda necessario, il Consiglio di Corso attribuirà un relatore d'ufficio.

L'apposita commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, si riunisce in assenza dei candidati e, se necessario, anche in modalità telematica, valuta la prova dello studente, determinando il punteggio aggiuntivo - da 0 a 5 punti - da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera, e procedendo alla relativa verbalizzazione 'online'. Le commissioni si riuniscono quando viene raggiunto un numero minimo di richieste di conseguimento del titolo (minimo 5 candidati) salvo casi eccezionali determinati da particolari esigenze.

I criteri di valutazione valorizzeranno: l'originalità dell'impostazione, la completezza bibliografica, l'apprendimento e il rispetto delle norme editoriali, l'assiduità e la qualità del rapporto con il/la docente-tutor.

Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, ed è attribuito tenendo conto della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, dell'originalità dell'elaborato finale, della padronanza del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura e delle capacità espositive mostrate durante la discussione.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti è, in tutti i casi, subordinata alla valutazione unanime della commissione. In aggiunta alla lode, le commissioni, all'unanimità, possono concedere la menzione o la dignità di stampa degli elaborati.

Link: <https://dumas.uniss.it/it/node/2294> (Regolamento didattico del Corso)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://dumas.uniss.it/it/node/2294>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://orario.uniss.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod-04>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-GGR/01	Anno di corso 1	ANALISI DEL PAESAGGIO link	PUNGETTI GLORIA	PA	12	60	

2.	L-ANT/01	Anno di corso 1	ITINERARI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA link	DEPALMAS ANNA	PO	6	30	
3.	L-ART/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO link	CUTZU LUISA	RD	6	30	
4.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE I link				12	
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE I link				12	
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE I - MOD. I (modulo di LINGUA FRANCESE I) link	MERCURIO NICLA	RD	6	30	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE I - MOD. II (modulo di LINGUA FRANCESE I) link	ROQUE CAMILLE MARIE IDA		6	75	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I link				12	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I link				12	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I - MOD. I (modulo di LINGUA INGLESE I) link	PINNA ANTONIO	PA	6	30	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I - MOD. II (modulo di LINGUA INGLESE I) link	BRANDON BRETT ANDREW		6	75	
12.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA I link				12	
13.	L-LIN/07	Anno di	LINGUA SPAGNOLA I link				12	

		corso 1						
14.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA I - MOD.I (<i>modulo di LINGUA SPAGNOLA I</i>) link	CABONI PAOLO	RD	6	30	
15.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA I link			12		
16.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA I link			12		
17.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TERRITORIO link			6	30	
18.	SECS- P/13	Anno di corso 1	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO link	TOLA ALESSIO	PA	12	60	
19.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	IBBA ANTONIO	PA	6	30	
20.	ICAR/06	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA link	NOCERINO ERICA	RD	12	60	
21.	L-ANT/10	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI link	GARAU ELISABETTA	PA	6	30	
22.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE link			6		
23.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO link			6		
24.	SECS- P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link			12		

25.	M-GGR/02	Anno di corso 2	ELEMENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE link	12
26.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA DEL TURISMO link	12
27.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA link	12
28.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOPOLITICA E LABORATORIO TERRITORIALE link	12
29.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE II link	6
30.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE II link	6
31.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE II link	6
32.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE II link	6
33.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA II link	6
34.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA II link	6
35.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA II link	6
36.	L-LIN/14	Anno di	LINGUA TEDESCA II link	6

		corso 2			
37.	SECS- P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT DEL TURISMO link		6
38.	SECS- S/01	Anno di corso 2	STATISTICA link		6
39.	INF/01	Anno di corso 3	E-TOURISM link		12
40.	SECS- P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 link		6
41.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA E SISTEMA EDITORIALE NELL'ITALIA MODERNA E CONTEMPORANEA link		6
42.	L-ART/04	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA link		6
43.	L-ART/06	Anno di corso 3	PAESAGGI AUDIOVISIVI link		6
44.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6
45.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE link		6
46.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link		6

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule DUMAS

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatica DUMAS

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il CdS è coinvolto in molteplici attività di orientamento in entrata, organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, e autonomamente. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento e il mondo della scuola, essendo gli studenti diplomandi delle scuole superiori i protagonisti di ogni attività di orientamento in ingresso. In primo piano è l'aspetto informativo, come necessario punto di partenza. In questa prospettiva, ogni anno, il CdS partecipa con i suoi docenti alle Giornate dell'Orientamento, organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari, con l'obiettivo di presentare l'Università alla comunità scolastica territoriale.

Nel corso della primavera del 2022 il CdS ha partecipato a diverse attività di orientamento nelle scuole disponibili sia online sia in presenza. Le attività di orientamento sono state in parte organizzate dall'Ateneo e in parte organizzate dai referenti dell'orientamento del Dipartimento, i professori Antonio Ibbà e Giampaolo Mele.

L'attenzione del CdS verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica, a livello di Dipartimento, anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il nuovo sito

15/06/2022

internet e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. In particolare, grazie anche al Laboratorio audiovisivo del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, sono stati realizzati contributi video da diffondere sulle piattaforme web del Dipartimento e dell'Ateneo e nel canale video dell'Università di Sassari, in modo da fornire una presentazione sintetica del Corso di Laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo attraverso l'illustrazione delle principali caratteristiche, e mediante un'intervista doppia docente/studente finalizzata a mettere in rilievo gli aspetti salienti e in punti di forza del CdS.

Oltre a questo, il CdS, con i suoi docenti, ha potenziato gli incontri con le scuole superiori già effettuati negli scorsi anni, organizzando incontri mirati alla presentazione dell'offerta formativa. A tal fine è stata predisposta una presentazione multimediale.

Sempre nella prospettiva di un costante avvicinamento al mondo della scuola, proseguono i rapporti con gli Istituti di Istruzione Superiore di Alghero e Sassari. In particolare, la convenzione con l'Istituto Alberghiero di Sassari, stipulata nel novembre 2015 dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, che consente agli studenti di confrontarsi con la pratica concreta delle lingue per il turismo culturale, attraverso dei corsi specifici nei quali gli studenti universitari fungono da tutor per gli studenti dell'Istituto alberghiero al fine di predisporre delle guide culturali in lingua inglese, francese e spagnola in occasione della manifestazione Monumenti aperti organizzata ogni anno, nel mese di maggio, dalla FAI. Il CdS ha nella persona del Dottor Salvatore Lampreu il delegato all'orientamento.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS, in stretta collaborazione con gli uffici del Dipartimento, investe diverse risorse per l'orientamento e il tutorato in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti e, come tale, articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutor.

Da due anni è inoltre attivo uno strumento specifico, ossia il progetto ORIENTAZIONE, diretto dalla prof. Patrizi, che cura costantemente il percorso formativo degli studenti, in un contatto continuo, offrendo supporti per l'orientamento in itinere, con gruppi di ascolto e di sostegno nei quali vengono attivamente coinvolti gli studenti.

L'obiettivo è comprendere le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo l'intero corso di studi e, in base ad esse, attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile. Il servizio ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti che hanno incontrato delle difficoltà di vario genere. In questa prospettiva, il progetto ORIENTAZIONE agisce in sinergia con le altre attività di tutorato e supporto in itinere attuate dal Dipartimento. Il CdS collabora con il progetto ORIENTAZIONE monitorando gli studenti e indirizzandoli opportunamente al servizio.

Il CdS, inoltre, in sinergia con la segreteria didattica, monitora costantemente le carriere degli studenti, grazie anche alla piattaforma datawarehouse PENTAHO e ESSE3. Come già nello scorso anno, è stato individuato per ciascun studente un docente tutor (in fase di immatricolazione), che ha il compito di vigilarne costantemente il percorso formativo. Il CdS conferma quindi l'attribuzione di incarichi di tutorato ai singoli docenti e, attraverso il Presidente, monitora la situazione degli iscritti regolari attivi al fine di limitare al massimo gli inattivi e gli studenti fuori corso. In particolare, vengono costantemente aggiornati, con dati sensibili da estrapolare per le azioni di monitoraggio in itinere, i Report per l'analisi della popolazione studentesca e i Report sui Questionari di Valutazione. Il CdS ha inoltre programmato azioni mirate per l'interrogazione dei database disponibili al fine di controllare l'acquisizione di CFU da parte degli iscritti.

Gli iscritti al primo anno che non avranno ancora acquisito 40 CFU e gli iscritti al secondo anno che non avranno ancora acquisito 80 CFU - valori soglia ideali individuati al fine di garantire una popolazione studentesca attiva e scongiurare i fuori corso - saranno contattati dal Presidente e dai docenti tutor, con l'intento di comprendere le motivazioni di un percorso potenzialmente in ritardo e, possibilmente, di porvi rimedio.

In questo senso, ciascun docente del CdS svolge il ruolo di tutor per un gruppo di immatricolati, stabilendo con gli studenti assegnati un rapporto epistolare personale con la finalità di verificare le eventuali difficoltà e risolvere problemi connessi alla frequenza delle lezioni o alla preparazione e al sostenimento degli esami.

15/06/2022

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

23/06/2022

Per accedere al tirocinio lo studente iscritto deve aver sostenuto minimo 8 esami.

N° CFU Tirocinio nell'ultimo Manifesto degli Studi: 6 cfu (150 ore)

N. tirocini effettuati a. a. 2017/2018: 18 totale cfu 108

N. tirocini effettuati a. a. 2018/2019: 27 totale cfu 162

N° tirocini effettuati da studenti L-15, dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2020: 9, per un totale di 54 cfu acquisiti.

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare. N° 25 ore di attività di tirocinio corrispondono all'acquisizione di 1 cfu.

Il Consiglio di Corso, su istanza dello studente, può accogliere la sostituzione del tirocinio con un esame rientrante negli obiettivi formativi del CdS. Tale circostanza, nel corso dell'ultimo anno accademico, si è verificata di frequente (come dimostra il numero di tirocini pari ad un terzo rispetto a quello dell'anno accademico precedente) a causa dell'emergenza legata alla pandemia da COVID-19.

Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con il Dipartimento sono 335

In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea di ambito linguistico;

Corsi di laurea di ambito letterario;

Corsi di laurea in servizio sociale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco enti convenzionati con DUMAS

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I Referenti di Dipartimento per la mobilità internazionale sono:

Erasmus Studio: dott.ssa Tanja Baumann;

Erasmus Traineeship: dott.ssa Loredana Salis

Programma Ulisse: dott.ssa Alessandra Cattani.

Descrizione link: Mobilità strutturata Programma Ulisse

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/tabellasedimobilitastrutturataulissedumas2017_18.pdf

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Salzburg		29/01/2014	solo italiano
2	Austria	Universität Innsbruck		29/01/2014	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		21/02/2014	solo italiano
4	Croazia	University of Zadar		30/01/2019	solo italiano
5	Francia	Institut Catholique de Paris		01/12/2019	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		19/11/2013	solo italiano
7	Francia	Université Bordeaux Montaigne		20/10/2018	solo italiano
8	Francia	Université Paul Sabatier Toulouse III		05/07/2014	solo italiano
9	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		07/01/2014	solo italiano
10	Francia	Université de Haute-Alsace		07/01/2014	solo italiano
11	Germania	Johannes Gutenberg Universität Mainz		13/11/2013	solo italiano
12	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität Bonn		14/11/2013	solo italiano
13	Germania	Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-	25/04/2014	solo

			EPPKA3-ECHE	italiano	
14	Germania	University of Hildesheim		28/10/2013	solo italiano
15	Germania	University of Mannheim		19/05/2011	solo italiano
16	Germania	University of Paderborn		04/04/2000	solo italiano
17	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität Muenster		10/12/2013	solo italiano
18	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		11/02/2014	solo italiano
19	Malta	University of Malta		07/01/2014	solo italiano
20	Polonia	University of Bielsko-Biala		09/01/2018	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Adama Mickiewicz Poznan		16/12/2013	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	03/02/2016	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	48148-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2015	solo italiano
24	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	11/02/2015	solo italiano
25	Portogallo	University of Tomar		03/12/2003	solo italiano
26	Repubblica Ceca	Silesian University - Opava		03/10/2016	solo italiano
27	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMĂSOARA		29/10/2013	solo italiano
28	Romania	Universidad din Oradea		13/10/2016	solo italiano
29	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
30	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Iasi		02/09/2015	solo italiano
31	Romania	Universitatea din București		09/12/2013	solo italiano
32	Romania	Universitatea din Craiova		18/03/2019	solo italiano
33	Romania	University of Sibiu		03/04/2016	solo

					italiano
34	Spagna	Universidad Carlos III		27/07/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad Europea De Valencia, S.L.	269111-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
39	Spagna	Universidad Internacional de La Rioja		19/12/2018	solo italiano
40	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		18/12/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		17/12/2013	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Jaen		04/12/2007	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Sevilla		13/12/2013	solo italiano
44	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2016	solo italiano
45	Spagna	Universitat de Barcelona		04/11/2017	solo italiano
46	Spagna	Universitat de Valencia		04/10/2007	solo italiano
47	Spagna	Unviersidad de Vigo		17/12/2017	solo italiano
48	Turchia	University of Karadeniz		12/12/2013	solo italiano
49	Turchia	YÄ¼zÄ¼ncÄ¼ Yil University		02/05/2016	solo italiano
50	Ungheria	Szegedi TudomÄnyegyetem		09/03/2015	solo italiano
51	Ungheria	University of Debrecen		18/07/2018	solo italiano

12/05/2021

In un contesto di particolare difficoltà per quanto riguarda l'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro, si cerca di cogliere le diverse opportunità che vengono offerte dal contatto col territorio, con le istituzioni locali, con le realtà che operano nel

bacino d'utenza dell'Ateneo e che presentano una relazione con le abilità e le competenze assunte dagli studenti nel corso del loro processo formativo. Sotto questo aspetto, gli stessi tirocini previsti dal piano di studi rappresentano una prima occasione per i laureandi di far conoscere il proprio profilo e di entrare in relazione diretta col mondo del lavoro. Ad essi, quindi, il CdS guarda con particolare attenzione, considerando che al livello di soddisfazione manifestato dagli enti pubblici e privati attivi nel comparto del turismo riguardo alle performance dei tirocinanti può corrispondere una possibilità di futura collaborazione professionale. Del pari, il CdS è presente per quanto possibile alle occasioni di incontro e confronto col mondo del lavoro, segnatamente nel settore turistico, con i propri docenti e con gli studenti e laureati, in modo da creare circuiti virtuosi in relazione alla selezione del personale da parte delle strutture partecipanti.

L'attività del CdS passa anche attraverso l'informazione sulle potenzialità offerte dalla laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo presso gli enti e le istituzioni operanti sul territorio. In tal senso, il CdS ha fatto propria l'iniziativa dell'Ateneo relativa al riconoscimento della Classe di Laurea nei processi di definizione delle competenze all'interno delle pubbliche amministrazioni e di determinazione dei criteri di accesso nei bandi di concorso pubblico di selezione, in linea con l'intenzione del

CUN di invitare le pubbliche amministrazioni a emettere bandi di concorso facendo esplicito riferimento alle classi di laurea (evitando indicazioni generiche riguardo alle lauree richieste) e in riferimento alla legge 29 marzo 2001 n. 135, Riforma della

legislazione nazionale del turismo, art. 7, comma 5 - si tratta di professioni turistiche quelle che organizzano e forniscono servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento e guida dei turisti-, ritenendo che i laureati nella Classe di laurea L15 siano in possesso di specifiche e diversificate competenze che consentano loro il pieno svolgimento di professioni turistiche.

12/05/2021

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni, e i docenti del corso sono disponibili a fissare appelli ad hoc qualora gli studenti ne facciano motivata richiesta; gli appelli d'esame di tutte le discipline, ivi compresi gli esami di dottorato delle lingue straniere, hanno una cadenza pressoché mensile.

Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di diverse postazioni internet con corredo di piccola biblioteca, emeroteca, video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti.

Di recente istituzione e apertura è anche uno spazio student-hub allocato presso gli spazi del Dipartimento, aperto - durante condizioni di normalità - anche il sabato e la domenica, disponibile per gli studenti del CdS L15 e per tutti gli studenti del Polo Umanistico. Tale struttura arricchisce l'offerta del Dipartimento che già all'interno dei propri spazi disponeva di un luogo riservato ai propri studenti per lo studio, la lettura e la navigazione nel web.

Gli studenti possono avvalersi di diversi laboratori, attivi nell'ambito del CdS, come il Laboratorio Ambiente – Territorio, Data Analysis - Nuove Tecnologie di cui è responsabile scientifico il prof. Gavino Mariotti, il Laboratorio sperimentale per lo studio delle variabili inerenti l'impatto delle nuove tecnologie sui sistemi socio-economici, la qualità dei processi produttivi e dei sistemi di gestione ambientale, di cui è responsabile scientifico il prof. Alessio Tola, il Laboratorio di Archeologia e Archeologia sperimentale, di cui è responsabile la prof.ssa Anna Depalmas, e il Laboratorio di produzioni Audiovisive Offi_CINE di cui la responsabile scientifica è la prof.ssa Lucia Cardone.

10/08/2022

Le opinioni degli studenti sono state rilevate tramite il questionario online somministrato con la piattaforma Esse3 (<https://uniss.esse3.cineca.it>). Gli studenti sono stati invitati a compilare i questionari una volta raggiunti i 2/3 del ciclo di lezioni e, in ogni caso, obbligatoriamente prima di accedere agli esami.

Ogni anno l'Ateneo rende noti i risultati pubblicando le sintesi dei dati <https://www.uniss.it/questionari-online-didattica>). Attualmente questo link rinvia alla piattaforma Sisvaldidat (<https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2020/T-0/S-10021/SINOTTICO>).

Come si può vedere nel prospetto riportato di seguito la valutazione degli studenti appare sostanzialmente alta, come del resto per quanto riguarda gli altri corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, anche nell'anno accademico di cui sono stati resi disponibili i dati (2021) dal sito di riferimento citato. Nel questionario a causa della pandemia e della didattica a distanza, non sono state riportate le domande riguardanti gli spazi in cui si svolge la didattica. Quello che possiamo vedere è che la valutazione è assai alta sull'operato dei docenti, sull'aderenza dei programmi a quanto pubblicato nel sito, sulla puntualità, sulla chiarezza espositiva dei contenuti e delle modalità d'esame (domande D2, D3, D4, D5, D6, D7, D8, D9, D10). I questionari esprimono, inoltre, un livello di gradimento elevato per quanto riguarda l'interesse suscitato dagli argomenti delle varie materie e sul modo in cui il corso è stato svolto dai docenti (domande D11 e D12).

Il carico degli insegnamenti nel semestre è per lo più accettabile, come pure l'organizzazione complessiva (domande D13 e D14). Tuttavia, alcune deboli valutazioni riguardano la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e della settimana, un fatto che, evidentemente, si riflette sul tempo disponibile per lo studio individuale (domande D14, D15 e D16). La valutazione sull'utilità dei test intermedi (dove previsti) per la preparazione all'esame mostra un buon riscontro (domanda D17).

Merita qualche considerazione la valutazione presente nella domanda iniziale, quella riguardante le conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione dei vari programmi d'esame (D1). Seppure non debole, fa pensare a eventuali difficoltà causate dalla preparazione in ingresso. Numerose materie possono essere nuove, non previste nella scuola superiore e, anche se conosciute, richiedono un impegno superiore a quello scolastico. Si propone questa interpretazione perché il test per la verifica della preparazione in ingresso effettuato nel gennaio 2022 ha fatto pensare a carenze di cultura generale, di geografia, ecc. dato che il test prevedeva 15 domande appunto di cultura generale e di nozioni di base di geografia e di altre materie presenti nel corso.

La debole valutazione riguardante gli aspetti organizzativi si può pensare che sia dovuta anche a un aspetto strutturale dell'organizzazione attuale degli studi universitari. Con la suddivisione in semestre e con l'alternanza tra la fase delle lezioni e la fase degli esami non può che portare a un infittirsi di impegni e di carichi di studio per gli studenti per quanto riguarda prima i corsi da frequentare e dopo per quanto riguarda gli esami.

L15 - Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguardo alla didattica erogata, anno accademico 2020-2021, totale schede 243.

Domande Valutazione

D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 7,78

D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 8,08

D3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 8,57

D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 8,83

D5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 9,12

D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 8,76

D7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 8,66

D8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? 8,49

D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 9,16
D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 9,12
D11: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 8,6
D12: E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento? 8,65
D13: Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile? 7,73
D14: L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile? 7,92
D15: La distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane è adeguata? 4,74
D16: L'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale? 4,77
D17: I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento? 6,52
Fonte: <https://sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2020/T-0/S-10021/SINOTTICO>

Link di riferimento: <https://sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2020/T-0/S-10021/SINOTTICO>

Descrizione link: Piattaforma Sisvalidat

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2020/T-0/S-10021/SINOTTICO>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati sono verificate dall'Ateneo attraverso l'indagine annuale sul profilo dei laureati, gestita dal ^{10/08/2022} consorzio Interuniversitario Almalaurea. I dati seguenti si riferiscono all'anno accademico 2020-2021 e, in particolare, all'anno 2021.

Su 32 laureati hanno compilato il questionario 31 persone, 28,1% uomini e 71,9% donne. Il 62,5% si è laureato entro i 24 anni di età, la restante parte nelle fasce d'età successive, il 21,9% con oltre 27 anni di età; l'età media alla laurea è risultata del 25,3%. In media la durata reale degli studi è quindi di 4,5 anni, con un ritardo medio di 1,5 anni.

Sulle caratteristiche socioeconomiche delle famiglie risultano questi dati: il 25,8% viene da famiglie con almeno un genitore laureato e il 74,2% con nessun genitore laureato. Per il complessivo 64,6% la classe sociale di riferimento è di classe media di impiegati e lavoratori autonomi.

Per quanto riguarda la provenienza scolastica i dati mostrano che per la metà si tratta di studenti che vengono dai licei (50,0%) e il 40,6% dagli istituti tecnici. Nel corso degli studi hanno ottenuto voti agli esami che si situano mediamente sul 26,1%. Il 58,1% ha frequentato regolarmente almeno il 75% degli insegnamenti previsti dal corso; il 29% ha condotto soggiorni di studio all'estero, in totalità col programma Erasmus.

Tale coorte di laureati in media ha condotto la tesi per la prova finale in 3,2 mesi.

La gran parte esprime soddisfazione per il corso di laurea ("decisamente sì" 35,5%, "più sì che no" 54,8%). Allo stesso modo esprimono un alto grado di soddisfazione per i rapporti con i docenti in generale ("decisamente sì" 48,4%, "più sì che no" 45,2%) e con gli studenti ("decisamente sì" 71,0%, "più sì che no" 22,6%). Appare decisamente alta anche la valutazione riguardante l'organizzazione del corso (esami, orari, prenotazioni, informazioni ecc.) con il 38,7% per la domanda "sempre o quasi sempre" e con il 45,2% "per più della metà degli esami".

Risulta assai alta anche la valutazione sul carico di studio del complesso degli insegnamenti ("decisamente sì" 54,8%, "più sì che no" 32,3%).

Per quanto riguarda la loro frequenza, il 58,1% ha dichiarato di aver seguito il 75% delle lezioni, il 29% ha seguito i corsi per una fascia compresa tra il 50% e il 75%

Il corso di laurea appare caratterizzato da studenti pendolari che vivono a meno di 1 ora di viaggio; e che il 74,2% ha seguito in questo modo oltre il 50% del corso di studi, meno del 50% della durata solo il 25,8% dei laureati. Appare evidente che viaggiare con i mezzi pubblici per raggiungere la sede delle lezioni può rappresentare un elemento di disagio.

Il 58,1% dei laureati ha dichiarato di aver usufruito di una borsa di studio, un fatto importante per quanto riguarda gli studenti che hanno bisogno di un sostegno finanziario.

Nelle annualità precedenti è stato registrato un elemento critico negli spazi destinati alla didattica; in questa coorte di laureati le aule sono state giudicate “sempre o quasi adeguate” per il 32,3% e “spesso adeguate” per il 54,8%. Per quanto riguarda le altre strutture, la quasi totalità dei laureati ha utilizzato gli spazi destinati all’informatica (96,8%); minore l’incidenza nell’uso della biblioteca (77,4%) ma il 54,2% reputa questa esperienza d’uso “decisamente positiva” e il 45,8 “abbastanza positiva”.

A fronte di queste buone valutazioni, solo il 48,4% dei laureati intende continuare gli studi con una laurea magistrale biennale; più in generale, il 64,5% continuerebbe nello stesso ateneo. Invece, il 35,8% non intende proseguire gli studi. Quest’ultimo dato merita un breve commento: il corso mostra una evidente tendenza a essere percepito come un corso dal quale uscire con delle competenze professionali da spendere nella ricerca di un lavoro. Infatti, i laureati per il 67,7% hanno avuto esperienze di lavoro; occasionale, saltuario o stagionale per il 45,2%; il 32,3% ha dichiarato di non aver mai lavorato; solo il 28,6% ha dichiarato di aver svolto lavori coerenti con gli studi del corso di laurea. Ciò che potrebbe in parte spiegare il relativo ritardo nella laurea potrebbe essere riscontrato nella tendenza degli studenti a essere disponibili per lavori saltuari o stagionali nel periodo estivo.

Il 45% dei laureati dichiara di avere una conoscenza di base dell’inglese scritto e dell’inglese parlato, percentuali nettamente inferiori per francese, spagnolo, tedesco. Dichiarano invece, con percentuali comprese tra il 58 e l’87%, di conoscere i principali strumenti informatici (browser, scrittura, calcolo e presentazione). Per l’87,1% l’aspettativa è quella di un posto di lavoro a tempo pieno, per oltre il 60% nella provincia di residenza e dell’ateneo, ma anche con percentuali analoghe in altri Stati europei. È interessante vedere, che si tratta dunque, andando oltre certi luoghi comuni, di giovani disposti a spostarsi per poter entrare nel mondo del lavoro. Il 61,3% di chiara di essere disposto a trasferirsi anche dovendo cambiare il luogo di residenza, mentre il 29% sarebbe disposto a spostarsi senza dover cambiare il luogo di residenza. Oltre che nel resto dell’Unione Europea, i laureati sono disposti a spostarsi nel nord (51,6%) e nel centro Italia (51,6%), mentre solo il 32,3% sarebbe disposto a trasferirsi nel sud del paese. La possibile spiegazione può riguardare una valutazione realistica, ovvero che il Mezzogiorno non offre superiori possibilità di lavoro rispetto alla Sardegna, dato che quel 58,1% che l’aspettativa dichiarata di voler lavorare nel settore privato prevede l’avvio di un lavoro autonomo, insomma di poter lavorare per conto proprio.

Le principali criticità sono rappresentate da una percentuale ancora molto bassa di studenti che non hanno svolto un periodo di formazione all’estero, causata tuttavia dalla pandemia nel 2020 e che ha richiesto contromisure durate sino al 2021. Sebbene sia consistente la quota di laureati che intenderebbe continuare gli studi con una laurea magistrale nello stesso ateneo, sembra che tale laurea triennale sia percepita come un corso di studi a carattere professionale, dal quale uscire con una base di studi da spendere nel mercato del lavoro, un ambito dove fanno in vario modo esperienza durante gli studi accademici.

Da questi dati risulta confermato il giudizio positivo della propria esperienza universitaria e l’acquisizione di buone conoscenze informatiche, aspetti coerenti con le finalità formative del corso di studi.

I risultati dell’indagine sono disponibili sul sito: www.almalaurea.it

Descrizione link: Profilo laureati Alma Laurea

Link inserito: <http://www.almalaurea.it>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/08/2022

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti alla popolazione studentesca tramite la banca dati di Ateneo. Il riferimento è, ancora una volta, alla piattaforma Esse3 (<https://uniss.esse3.cineca.it>).

I dati si riferiscono all'anno accademico 2021-2022 che mostra un totale di nuovi immatricolati pari a 69 unità con un incremento rispetto agli anni precedenti (nell'anno accademico 2020-2021 il corso di laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo ha registrato un incremento riguardo il numero degli immatricolati, che ammonta a 52 unità, rispetto alle 44 unità dell'a. a. 2019-20 e alle 42 dell'a. a. 2018-19). Il numero degli iscritti nel 2021-2022 è di 142 persone; nello stesso anno accademico risultano iscritti 4 studenti portatori di disabilità (2 su 55 nell'anno accademico precedente).

Risulta una prevalenza di genere dato che le donne risultano prevalenti rispetto agli uomini, come abbiamo mostrato nella sezione B7. Per quanto riguarda la provenienza dalle scuole superiori appare una prevalenza delle scuole tecniche e professionali rispetto ai licei (la quasi totalità degli iscritti) e, per una piccola quota, dalle scuole magistrali.

Come affermato nel quadro B7, si avverte la tendenza a conseguire la laurea con circa 1-2 anni di ritardo, una piccola quota si spinge verso un ritardo di 3-4 anni, una quota minoritaria e trascurabile tra i 5 e 7 anni. Rispetto all'anno precedente nel 2021 il voto medio ottenuto agli esami nel primo anno appare in incremento (28,76 contro 24,80 e 26,10 rispettivamente al I e al II anno). Gran parte dei crediti ottenuti si colloca tra la fascia 1-20, 21-40, 41-60 (con, nell'ordine, 219, 294, 1.002 crediti complessivi), mentre sono pari a zero l'ammontare di crediti della fascia zero. Per quanto riguarda gli abbandoni, nell'anno precedente già concluso, ovvero il 2020-2021, risultano 5 "abbandoni espliciti" e 14 "abbandoni impliciti".

Descrizione link: Sito di Ateneo

Link inserito: <http://uniss.esse3.cineca.it>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/08/2022

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi ai laureati del 2021, intervistati ad 1 anno dalla laurea, estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea già citato.

L'indagine ha registrato per il CdS un tasso di risposta complessivo pari all'82,8%, dato corrispondente a 24 laureati intervistati su un totale di 29. Appare netta la differenziazione di genere: le donne sono più numerose degli uomini (75% contro 24,1%). Gli intervistati hanno conseguito il titolo all'età media di 25,7 anni e un voto medio di laurea di 100,6 su 110. Per il 41,7% si tratta di laureati che si sono iscritti a un corso di laurea magistrale; il 50% ha invece scelto di non iscriversi, in parte per motivi lavorativi, in parte per la mancanza di un corso di laurea adatto ai loro interessi, in parte per motivi economici (tutte e tre le voci sono pari al 16,7%). Il 25% ha dichiarato di aver optato per altri settori della formazione post-laurea. Per quanto riguarda le motivazioni che spiegano la scelta di continuare con la laurea magistrale, la gran parte delle risposte verte sul miglioramento della propria formazione, la maggiore possibilità di trovare lavoro, la necessità di avere una laurea magistrale per poter trovare lavoro (nell'ordine 17,3%, 36,4%, 27,3%).

Il 20,8% ha partecipato ad attività formative post-laurea (20,8%), il 16,7% ha seguito un master e il 4,2% ha frequentato un corso di formazione professionale.

La condizione professionale dei laureati del 2021, secondo le interviste, è assai differenziata e, per diversi aspetti, critica. Il tasso di disoccupazione calcolato è del 66,7%; il 45,8% dichiara di non aver mai lavorato dopo la laurea. In base alle risposte possiamo vedere che il 16,7% lavora ma il 45,8% non lavora e neppure cerca lavoro, mentre il 37,5% non ha un

lavoro ma lo cerca. Si può ritenere che i dati riguardante i laureati che non cercano lavoro e non studiano sia legato a una più generale tendenza che si sta manifestando nelle società industriali di una quota crescente di giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non cercano lavoro, secondo l'acronimo NEET (Not in Education, Employment or Training).

La condizione occupazionale che le interviste rivelano riguarda professioni esecutive (50%) e altre genericamente definite (50,0%). Solo il 50,0% degli intervistati ha dichiarato di avere un lavoro a tempo indeterminato (50%), il 25% ha dichiarato un impiego non standard e un altro 25% ha dichiarato di non avere un contratto di lavoro, mentre il 25% ha dichiarato di avere lavoro un part time. Il settore prevalente è quello privato (100%), prevalentemente nei servizi (75%), in parte nel commercio (50%) e in parte nella sanità (25%); il restante 25% ha dichiarato di essere stato inquadrato in agricoltura. Il numero medio di ore lavorative settimanali è del 30,8%; l'area approssimativamente indicata risulta essere quello delle isole, definizione generale che fa pensare comunque che questi lavoratori si riferiscano alla Sardegna.

In relazione alla condizione lavorativa i giudizi manifestati sull'utilità della laurea sono largamente positivi: il 50% ritiene che la laurea seppure non richiesta sia necessaria, il restante 50% ha dichiarato che la laurea anche se non richiesta sia risultata utile. Per il 66,7% delle risposte l'efficacia della laurea è stata giudicata molto utile, il 33,3% abbastanza utile.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per quanto riguarda i tirocini svolti nel 2020 (anno accademico di riferimento 2020-2021) risultano 6 tirocini, svolti in totalità ^{08/09/2022} come esami sostitutivi. Occorre ricordare che in gran parte il 2020 è stato coinvolto nella pandemia da COVID-19 con tutte le limitazioni del periodo. Fino ad ora l'orientamento del Consiglio di Corso è stato quello di permettere agli studenti richiedenti di poter sostenere un esame sostitutivo del tirocinio, il cui voto, ovviamente, non rientra nel calcolo della media finale.

I dati disponibili sono molto poco numerosi e possiamo ritenerli statisticamente non rappresentativi; risultano 2 tirocini, uno presso la Andalus Tours SRL e l'altro presso il Mistral Hotel. In tutti e due i casi i giudizi per le varie voci sono compresi tra buono e ottimo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2021

L'organo decisionale del Corso di Studi è il suo Consiglio, costituito dai docenti che ad esso afferiscono e da un rappresentante eletto dagli studenti. Il Consiglio si riunisce mensilmente e, normalmente, entro la prima decade del mese. Al suo interno e su delega di esso, il gruppo costituito dal presidente prof. Federico Rotondo (responsabile), dalle prof.sse Veronica Camerada, Lucia Cardone e Anna Depalmas, e dai prof. Alessio Tola e Fiorenzo Toso (docenti), si occupa del monitoraggio costante dell'attività del Corso di Studi, assicurandosi del regolare svolgimento delle attività didattiche e di tutte le altre iniziative. Esso elabora annualmente, inoltre, la Scheda di Riesame da sottoporre, previa approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studi, agli organi preposti. Scopo del gruppo è anche quello di valutare i dati forniti dalle strutture del Dipartimento e dell'Ateneo, per quanto concerne il Corso di Studi e i docenti che operano all'interno di esso, in modo da apportare correttivi e migliorie all'andamento generale, e da risolvere eventuali criticità che dovessero insorgere nell'armonico svolgersi delle attività: particolare attenzione viene inoltre dedicata all'organizzazione dell'attività di tutorato, al monitoraggio delle carriere individuali degli studenti in difficoltà e al recupero dei fuori corso, in costante relazione con le risorse destinate all'uso dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (segnatamente, la Segreteria Didattica, l'Ufficio Informatico e l'Ufficio Ricerca).

Il gruppo del riesame è quindi composto dal prof. Federico Rotondo (responsabile), dalle prof.sse Veronica Camerada, Anna Depalmas e Lucia Cardone, dai prof. Alessio Tola e Fiorenzo Toso (docenti).

La commissione Paritetica Docenti-Studenti è composta dai prof. Tania Baumann -, Mario Bosincu, Stefano Caputo, Stefano Chessa, Salvatore Lampreu, Marco Manotta (Presidente), Patrizia Patrizi (docenti), Giulia Brozzu, Chiara Petra Canu, Maria Cristina Caria, Eleonora Murgas, Luca Puliga (studenti).

A seconda di specifiche esigenze, nella prima decade del mese, le commissioni intervengono in riunioni congiunte le cui finalità sono di analizzare e verificare i rispettivi compiti ed individuare elementi di forza ed eventuali criticità e redigere un unico verbale.

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2021

Il Consiglio di corso di studio è regolarmente convocato con cadenza mensile, con eventuali sedute ad horas convocate a seconda delle necessità; la sua attività è strettamente coordinata con quella dell'organo gerarchicamente superiore e deliberante, il Consiglio di Dipartimento. Per raggiungere la massima efficacia didattica, il CdS ha stabilito di discutere in

ogni riunione del Consiglio le questioni relative al tutoraggio degli studenti e al monitoraggio delle carriere che, come testimoniano i verbali, compaiono sempre all'ordine del giorno. Difatti, si è stabilito di evitare il più possibile di procedere per emergenze e si è scelto di programmare azioni periodiche volte al tutoraggio e al supporto degli studenti.

Il Consiglio, attraverso la figura istituzionale del Presidente, è costantemente in contatto con gli Uffici amministrativi della Didattica per far fronte alle contingenze gestionali e alle necessità regolamentari, a garanzia del trasparente ed efficace funzionamento del CdS. Con cadenza quadrimestrale, la commissione della AQ, che porta i risultati della sua valutazione e le proposte correttive alla discussione del Consiglio di corso di studio, si riunisce e, anche nella veste di gruppo del riesame, procede ad analizzare e verificare i rispettivi compiti, ed anche che gli obiettivi siano perseguiti con coerenza. Il Presidente relaziona, sulla base dei dati disponibili, sui risultati in itinere delle politiche gestionali-didattiche adottate. Il corso di studio ha disciplinato le proprie competenze, funzioni e attività dotandosi di un Regolamento didattico di corso.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Lingue, culture e tecniche per il turismo
Nome del corso in inglese	Languages, Cultures, and Techniques for Tourism
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dumas.uniss.it/it/node/2294
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOLA Alessio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CBNPLA84R02B354Z	CABONI	Paolo	L-LIN/07	10/I	RD	1	
2.	CMRMVR78D53A192S	CAMERADA	Maria Veronica	M- GGR/02	11/B1	PA	1	
3.	CRDLCU72E43D629P	CARDONE	Lucia	L-ART/06	10/C1	PO	1	
4.	CRRSLV80A69I452R	CARRUS	Silvia	M- GGR/02	11/B	RD	1	
5.	CTZLSU90R65G113W	CUTZU	Luisa	L-ART/06	10/C	RD	1	
6.	NCCRCE82D70F839K	NOCERINO	Erica	ICAR/06	08/A	RD	1	
7.	PNDLRA87D65I533V	PANDOLFO	Laura	INF/01	01/B	RD	1	
8.	PNNNTN67E14I452O	PINNA	Antonio	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
9.	PLNLCU78M04D014G	PULINA	Luca	INF/01	01/B1	PO	1	

10.	PNGGLR60B52A944N	PUNGETTI	Gloria	M- GGR/01	11/B1	PA	1
11.	SCNGLC89A02G203U	SCANU	Gian Luca	M- GGR/02	11/B	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Lingue, culture e tecniche per il turismo

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Manca	Giulia	g.manca22@studenti.uniss.it	3400569053
Salis	Francesca	f.salis7@studenti.uniss.it	3451604021

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Camerada	Veronica
Cardone	Lucia
Cossu	Giovanni Salvatore
Depalmas	Anna
Tola	Alessio

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ROTONDO	Federico		Docente di ruolo

IBBA	Antonio	Docente di ruolo
DEPALMAS	Anna	Docente di ruolo
CAMERADA	Maria Veronica	Docente di ruolo
CARDONE	Lucia	Docente di ruolo
TOLA	Alessio	Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Via Roma 151 07100 - SASSARI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	24

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CABONI	Paolo	CBNPLA84R02B354Z	
CAMERADA	Maria Veronica	CMRMVR78D53A192S	
CARDONE	Lucia	CRDLCU72E43D629P	
CARRUS	Silvia	CRRSLV80A69I452R	
CUTZU	Luisa	CTZLSU90R65G113W	
NOCERINO	Erica	NCCRCE82D70F839K	
PANDOLFO	Laura	PNDLRA87D65I533V	
PUNGETTI	Gloria	PNGGLR60B52A944N	
PULINA	Luca	PLNLCU78M04D014G	
PINNA	Antonio	PNNNTN67E14I452O	
SCANU	Gian Luca	SCNGLC89A02G203U	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ROTONDO	Federico	
IBBA	Antonio	
DEPALMAS	Anna	
CAMERADA	Maria Veronica	
CARDONE	Lucia	
TOLA	Alessio	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	A140^2020
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/09/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato di coordinamento per la Regione Sardegna, presa visione della documentazione prodotta relativamente al corso di studio in argomento (ordinamento didattico contenente gli obiettivi specifici, i descrittori europei del titolo di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, le caratteristiche della prova finale, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la ripartizione delle attività formative) delibera di approvarne l'istituzione.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	292302619	ANALISI DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Gloria PUNGETTI <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	60
2	2022	292301910	DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/09	Carla BASSU <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/21	30
3	2022	292301911	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Federico ROTONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	60
4	2021	292300887	ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		30
5	2022	292301912	ELEMENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente non specificato		60
6	2021	292300888	ESERCITAZIONI INFORMATICHE (modulo di INFORMATICA DI BASE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Luca PULINA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	INF/01	10
7	2022	292301913	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Silvia CARRUS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-GGR/02	60
8	2022	292301914	GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Gian Luca SCANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-GGR/02	20
9	2022	292301914	GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente non specificato		40
10	2022	292301915	GEPOLITICA E LABORATORIO TERRITORIALE <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Maria Veronica CAMERADA	M-GGR/02	60

Professore
Associato (L.
240/10)

11	2021	292300891	INFORMATICA MODULO 2 (modulo di INFORMATICA DI BASE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Laura PANDOLFO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	INF/01	30
12	2021	292300890	INFORMATICA MODULO I (modulo di INFORMATICA DI BASE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Luca PULINA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	INF/01	20
13	2023	292302620	ITINERARI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Anna DEPALMAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L- ANT/01	30
14	2023	292302441	LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Luisa CUTZU <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L- ART/06	30
15	2021	292300892	LETTERATURA E SISTEMA EDITORIALE NELL'ITALIA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Massimo ONOFRI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL- LET/11	30
16	2023	292302624	LINGUA FRANCESE I - MOD. I (modulo di LINGUA FRANCESE I) <i>annuale</i>	L-LIN/04	Nicla MERCURIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/04	30
17	2023	292302626	LINGUA FRANCESE I - MOD. II (modulo di LINGUA FRANCESE I) <i>annuale</i>	L-LIN/04	Camille Marie Ida ROQUE		75
18	2022	292301917	LINGUA FRANCESE II <i>annuale</i>	L-LIN/04	Camille Marie Ida ROQUE		75
19	2023	292302630	LINGUA INGLESE I - MOD. I (modulo di LINGUA INGLESE I) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Antonio PINNA <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/12	30
20	2023	292302632	LINGUA INGLESE I - MOD. II (modulo di LINGUA INGLESE I) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		75
21	2022	292301919	LINGUA INGLESE II <i>annuale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		75
22	2023	292302636	LINGUA SPAGNOLA I - MOD.I (modulo di LINGUA SPAGNOLA I)	L-LIN/07	Docente di riferimento	L-LIN/07	30

annuale

Paolo
CABONI
Ricercatore a
t.d. - t.pieno
(art. 24 c.3-a
L. 240/10)

23	2023	292302652	LINGUISTICA E TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente non specificato		30	
24	2022	292301924	MANAGEMENT DEL TURISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Federico ROTONDO Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/07	30	
25	2021	292300893	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Antonella CAMARDA Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L- ART/04	30	
26	2021	292300894	PAESAGGI AUDIOVISIVI <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Lucia CARDONE Professore Ordinario (L. 240/10)	L- ART/06	30	
27	2023	292302653	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Alessio TOLA Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/13	60	
28	2022	292301925	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Giorgio GARAU Professore Ordinario	SECS- S/03	30	
29	2023	292302654	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Antonio IBBA Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/03	30	
30	2023	292302655	TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente di riferimento Erica NOCERINO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/06	60	
31	2023	292302656	VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Elisabetta GARAU Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/10	30	
							ore totali	1290



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>MANAGEMENT DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 Topografia e cartografia ↳ <i>TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	72	24	24 - 30
	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>ANALISI DEL PAESAGGIO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>ELEMENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>GEOPOLITICA E LABORATORIO TERRITORIALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	96	24	24 - 36
	↳ <i>LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>			
	↳ <i>LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>			

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
↳ LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 12 CFU - annuale			
↳ LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 12 CFU - annuale			
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
↳ LINGUA INGLESE I (1 anno) - 12 CFU - annuale			
↳ LINGUA INGLESE I (1 anno) - 12 CFU - annuale			
L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
↳ LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU - annuale			
↳ LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU - annuale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)			
Totale attività di Base			66 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica	12	12	12 - 18
	↳ E-TOURISM (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	12	12	12 - 18
	↳ ANTROPOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ PSICOLOGIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	18	18	18 - 24
	↳ ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			

	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storico- artistiche	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	18	18 - 30
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>MUSEOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>PAESAGGI AUDIOVISIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ <i>LETTERATURA E SISTEMA EDITORIALE NELL'ITALIA MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			60	60 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>ITINERARI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	18	18 - 24 min 18
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>VALORIZZAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>LINGUISTICA E TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

SECS-P/13 Scienze merceologiche			
↳ <i>SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	12	0 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	19 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	163 - 252



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	24	16
Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 Topografia e cartografia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	24	30	8
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	24	36	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		66 - 90		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/03 Statistica economica	12	18	8
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	18	8
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	24	16
Discipline storico-artistiche	L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	18	30	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				-
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 90



Attività affini R²D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24



Altre attività R²D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

163 - 252

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD

Si è provveduto a integrare quanto richiesto.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle altre attività**
R^aD

Nessuna



